

Il giorno 25/07/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi¹, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari², ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 192

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA

Fasc. 03.01.06/1/2023

¹ Delega di firma per la sottoscrizione di atti indifferibili e urgenti pg n. 9495/2023

² Decreto Sindacale n.7/2023.

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Approva** lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, allegato al presente atto quale sua integrante e sostanziale;
- 2) **Dà atto** che trattasi di documento di natura programmatica e di indirizzo che costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente, sulla base del quale sarà definita la compatibilità finanziaria per predisporre gli schemi di Bilancio 2024-2026 e il quadro degli Obiettivi operativi collegati al Programma di mandato;
- 3) **Dà atto** che sarà presentato al Consiglio metropolitano nei tempi previsti dal Regolamento di contabilità armonizzata;
- 4) **Dà atto** che il Collegio dei Revisori ritiene, in analogia a quanto avvenuto con lo schema di DUP 2023-2025, di rilasciare il parere sulla Nota di aggiornamento del DUP (NADUP) 2024-2026 da presentare in concomitanza con lo schema di Bilancio di previsione;
- 5) **Dà atto** che il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Motivazione:

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli stessi e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione.

Il processo di programmazione del Documento unico di programmazione (DUP) prevede che entro il 31 luglio³ ne venga approvato lo Schema, mentre entro il 15 novembre⁴ venga approvato lo schema della Nota di aggiornamento (NADUP).

Lo Schema del DUP viene approvato con atto del Sindaco metropolitano e presentato all'Organo consiliare entro il 31 luglio, la Nota di aggiornamento del DUP si configura come lo schema del DUP definitivo e viene approvata dal Consiglio metropolitano entro il mese di dicembre.

Lo schema di DUP ha l'obiettivo di individuare le *variabili chiave* per la costruzione dello scenario, iniziando a delineare il quadro generale sul quale costruire i principali indirizzi e definire il quadro delle risorse finanziarie e di personale.

Lo schema di riferimento del DUP tratta:

- Analisi dello scenario: valutazione del contesto esterno e del quadro macroeconomico relativo al triennio di riferimento;
- Il contesto interno: valutazione del contesto interno - quadro istituzionale e organizzativo;
- Il quadro economico e gli indirizzi della città metropolitana - le variabili che incidono nella predisposizione del nuovo bilancio 2024-2026;
- La programmazione strategica – una valutazione, rispetto al contesto esterno ed interno, del quadro degli obiettivi operativi del DUP.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. h) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato GIAMPIERO VERONESI.

Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MONTALTO VALERIO - DIREZIONE GENERALE e BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E

³ Art. 11 Regolamento di contabilità armonizzata;

⁴ Art. 12 Regolamento di contabilità armonizzata;

⁵ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto o dai Regolamenti vigenti dell'ente;

omissis

ORGANIZZAZIONE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) *Schema del Documento Unico di Programmazione DUP 2024-2026.*

Bologna, lì 25/07/2023

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Sara Accorsi⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).



*Area Risorse Programmazione e Organizzazione
Servizio Programmazione Strategica Controllo e Statistica*

SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

Indice

NOTA METODOLOGICA	3
CAP 1 ANALISI DELLO SCENARIO: IL QUADRO DELLA FINANZA PUBBLICA E IL CONTESTO ESTERNO	5
CAP 2 IL CONTESTO INTERNO: IL QUADRO ISTITUZIONALE, IL QUADRO ORGANIZZATIVO	9
CAP 3 IL QUADRO ECONOMICO E GLI INDIRIZZI DELLA CITTA' METROPOLITANA	13
CAP 4 LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	22

SCHEMA DI RIFERIMENTO DEL DUP AL 31 LUGLIO

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione. Il processo di programmazione del DUP prevede che, entro il 31 luglio venga approvato lo schema del DUP mentre entro il 15 novembre deve essere approvato lo schema della nota di aggiornamento. Lo schema del DUP, viene approvato con atto del Sindaco e notificato all'organo consiliare.

Lo schema della nota di aggiornamento viene predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e si configura come lo schema del DUP definitivo. La nota di aggiornamento al DUP viene presentata in Consiglio da parte del Sindaco e approvata con le medesime modalità previste dal presente regolamento per l'approvazione del bilancio.

Lo schema di DUP presentato entro il 31 luglio ha l'obiettivo di individuare le *variabili chiave* per la costruzione dello scenario iniziando a delineare il quadro generale sul quale costruire i principali indirizzi e definire il quadro delle risorse finanziarie e di personale.

Lo schema di riferimento del DUP tratta:

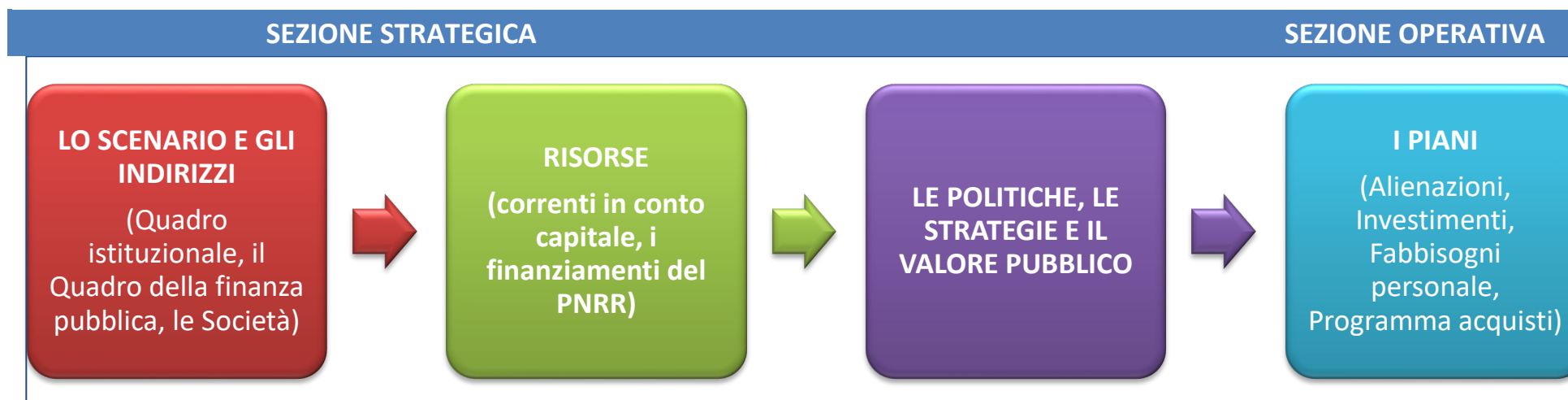
- ✓ **ANALISI DELLO SCENARIO** – una valutazione del contesto esterno e del contesto interno (quadro istituzionale e organizzativo);
- ✓ **IL QUADRO DELLA FINANZA PUBBLICA** – il quadro macroeconomico relativo al triennio di riferimento;
- ✓ **IL QUADRO ECONOMICO E GLI INDIRIZZI DELLA CITTA' METROPOLITANA** - le variabili che incidono nella predisposizione del nuovo Bilancio 2023-2025;
- ✓ **LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA** – una valutazione, rispetto al contesto esterno ed interno, del quadro degli obiettivi operativi del DUP.

SCHEMA DI RIFERIMENTO DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP AL 15 NOVEMBRE (NADUP)

Lo schema di riferimento della Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (NADUP) della Città metropolitana di Bologna, ha come obiettivo quello di evidenziare *il collegamento tra lo scenario istituzionale e di contesto, le politiche dell'Ente, le risorse (i finanziamenti e la destinazione) e la programmazione strategica.*

La NADUP è il documento strategico nel quale si evince il collegamento tra la finalizzazione dell'azione amministrativa e la creazione di Valore Pubblico e cioè l'insieme degli impatti prodotti sui livelli di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario degli utenti, degli stakeholders, dei cittadini dei propri territori di riferimento.

SCHEMA DI RIFERIMENTO DEL DUP



CAP 1 ANALISI DELLO SCENARIO: IL QUADRO DELLA FINANZA PUBBLICA E IL CONTESTO ESTERNO

Le previsioni economiche e il quadro di finanza pubblica per il triennio 2024/2026 sono delineati dal Documento di economia e finanza (DeF) 2023 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023. Su scala regionale occorre tenere conto, al fine di garantire la necessaria connessione fra i processi di programmazione dei vari livelli di governo del sistema pubblico, dell'ultimo documento approvato e pubblicato che consiste nella Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2024 (Defr) approvato con delibera della Giunta regionale n. 1107 del 26 giugno 2023.

La Nota di aggiornamento al DeF (NADEF) dovrà essere presentata alle Camere entro il 27 settembre 2023 per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DeF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. In attesa della nota di aggiornamento del DeF 2023, delle scelte che con la legge di bilancio 2024 verranno effettuate sulla finanza locale, le valutazioni effettuate in questa occasione tengono conto, oltre che dei documenti suddetti, delle previsioni più aggiornate fornite dalla Commissione europea a maggio scorso e dei dati riportati nel Rapporto sulla politica di bilancio pubblicato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio il 20 giugno 2023.

Complessivamente, rispetto alle previsioni delineate dal Dup 2023/2025 e nella Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, gli scenari economici - internazionale, nazionale e regionale - mostrano un quadro macroeconomico resiliente in un contesto mondiale difficile. Il calo dei prezzi dell'energia, l'allentamento delle strozzature nell'approvvigionamento e un mercato del lavoro vigoroso hanno sostenuto una crescita moderata nel primo trimestre del 2023, dissipando i timori di una recessione a livello previsionale.

Nel 2022 il PIL dell'economia italiana è aumentato del 3,7 per cento, più di quello dell'area dell'euro per il secondo anno di seguito. All'espansione del PIL in Italia hanno contribuito principalmente l'attività dei servizi, le esportazioni e i consumi privati. Il rapporto fra il debito e il Pil nel corso del 2022 è stato pari al 144,4%, inferiore di 1,3 punti percentuali rispetto a quanto programmato e in calo di 5,5 punti percentuali rispetto al 149,9% dell'anno precedente. Tale diminuzione dovrebbe continuare anche negli anni futuri, le previsioni sono le seguenti: 142,1% nel 2023; 141,4% nel

2024; 140,9% nel 2025 per arrivare a 140,4% nel 2026. In parallelo dovrebbero ridursi anche il deficit e il debito della P.A. in rapporto al Pil, che passerebbe gradualmente dal 4,5% del 2023 al 2,5% nel 2026.

Per la finanza pubblica il 2022 è visto ancora come un anno di emergenza infatti il disavanzo delle amministrazioni pubbliche è risultato pari all'8% del PIL, in riduzione rispetto al 9% dell'anno precedente ma risulta ancora elevato. Il 2023, dopo il periodo di emergenza, può essere considerato un anno di transizione. In prospettiva, il triennio 2024/2026 dovrebbe essere caratterizzato dal graduale ritorno alla normalizzazione. L'obiettivo di ridurre il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, con un percorso di graduale aggiustamento di bilancio che eviti un impatto troppo sfavorevole sulla crescita e in un contesto di programmazione di bilancio più stabile nel tempo, appare in linea con lo spirito delle proposte di riforma del quadro di regole di bilancio della UE. È opportuno, però, sottolineare una serie di elementi di incertezza sulle prospettive di finanza pubblica, connessi sia allo scenario macroeconomico sia alla realizzazione del PNRR.

I recenti interventi attuati dal Governo a fine marzo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, che riconoscono da un lato la necessità di continuare ad attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro invitano a prevedere la progressiva eliminazione di misure temporanee per tornare a delineare una politica di bilancio prudente, anche in vista della disattivazione della clausola di salvaguardia generale.

Lo scenario previsivo si caratterizza ancora per una forte incertezza dovuta principalmente alla guerra in Ucraina, ma anche alla possibilità che le pressioni inflazionistiche, sia sui beni energetici che sugli altri, in particolare i beni alimentari, mostrino una persistenza maggiore del previsto.

EMERGENZA ALLUVIONE NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Nel mese di maggio 2023, si sono verificate precipitazioni di straordinaria intensità che hanno interessato una parte consistente dell'Emilia-Romagna, causando 15 vittime, mettendo a rischio l'incolumità della popolazione e generando ingenti danni agli edifici, alle attività produttive e alle infrastrutture. Un evento di dimensioni straordinarie, di una portata mai vista nel nostro territorio, che ha comportato danni per 8,8 miliardi

di euro. Si tratta di una prima stima che non tiene conto, ad esempio, dei costi che le migliaia di imprese colpite dovranno sostenere per ripristinare le scorte e per i mancati guadagni. Infatti, come evidenziato da Banca d'Italia, studi condotti mostrano che le imprese insediate in comuni colpiti da frane o alluvioni registrino un calo medio di ricavi e addetti rispettivamente del 4,2 e dell'1,9 per cento nel triennio successivo all'evento e che per riassorbirne gli effetti ci vorranno dai 4-5 anni. Le ripercussioni sulle attività produttive potrebbero quindi essere rilevanti, considerando che la zona colpita è ampia e fra le più sviluppate del Paese.

La programmazione strategica ed economica, dovrà tenere conto degli effetti dai tragici eventi alluvionali che hanno colpito il nostro territorio, ponendo al centro la ricostruzione e creando le condizioni per una piena ripresa delle attività produttive e della vita sociale delle comunità colpite.

QUADRO DI FINANZA PUBBLICA LOCALE RELATIVA ALLE CITTÀ METROPOLITANE

In attesa della Nota di aggiornamento al DEF 2023 e della Legge di Bilancio 2024 si fa il punto della situazione di quanto avvenuto nell'ultimo biennio.

Il contesto in cui si è collocato l'esercizio 2022, purtroppo, è stato ancora straordinario, condizionato sia dalla crisi pandemica da Covid 19 sia dal conflitto tutt'ora in corso scaturito in seguito all'invasione russa dell'Ucraina, nonché dalle sue dirette conseguenze sull'economia mondiale. I due fattori che hanno inciso maggiormente sull'esercizio 2022 sono stati: il primo l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea; il secondo il rallentamento della crescita globale, strettamente legato alla prima, e il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione. Quest'ultima ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive.

Come già avvenuto negli anni precedenti, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati, il sostegno finanziario introdotto dal Governo è stato immediato ed ha interessato anche gli enti locali.

Ulteriori risorse sono state previste con la Legge di bilancio 2023 per fronteggiare le maggiori spese derivanti dagli aumenti dei prezzi di gas ed energia sostenuti dagli enti locali.

In tale quadro generale il Governo, in continuità con le importanti azioni di sostegno dei bilanci degli enti locali decise nel 2020 e nel 2021, oltre ad aver stabilito la possibilità di utilizzare le risorse assegnate per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 nel 2020 e nel 2021 e non impiegate nei medesimi esercizi, ha istituito un fondo ai sensi dell'art. 41, comma 1 del D.L. 50/2022 a ristoro delle minori entrate derivanti dalla riduzione percentuale del gettito dell'IPT e dell'RCAUTO, che per la Città metropolitana di Bologna è quantificato in euro 622.414, e, per far fronte al "caro energia" (elettrica e gas), ha previsto nel D.L. 17/2022 all'art. 27, comma 2, un contributo straordinario che è stato incrementato durante il corso dell'anno, il cui ammontare per la Città metropolitana di Bologna è stato determinato, per l'esercizio 2022, in euro 3.501.502.

Si è inoltre finalmente concluso il confronto avvenuto negli scorsi anni relativo ai fabbisogni standard delle province e delle città metropolitane con la Legge n. 178/2020 con cui, fra l'altro, viene disposto al comma 784, un contributo per il finanziamento e sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali di 80 milioni per il 2022, 100 milioni per il 2023, 130 milioni per il 2024, sviluppandosi in modo crescente fino al 2031 in cui si attesteranno a 600 milioni annui. Per la Città metropolitana tale contributo è stato determinato per il 2022 in euro 1.271.818,68.

Come ribadito nel medesimo contesto da alcuni anni, sarebbe opportuno a livello centrale rivedere radicalmente i presupposti dell'autofinanziamento tributario delle Città metropolitane, ai sensi dell'art. 119 della Costituzione sufficienti a finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite, non legandole all'andamento altalenante di un mercato esterno quale quello dell'auto, così soggetto a volatilità internazionali o socio economiche come la pandemia, ma con una addizionale/compartecipazione certa.

2.1 IL QUADRO ISTITUZIONALE

Il quadro istituzionale è confermato

GLI ORGANI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Sindaco metropolitano	<p>Il Sindaco metropolitano della Città metropolitana di Bologna è il Sindaco del Comune capoluogo. Il Sindaco metropolitano rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti: esercita le funzioni attribuite dallo statuto.</p>
Il Consiglio metropolitano	<p>In seguito alle elezioni del Comune capoluogo di Bologna, la Città metropolitana, nel rispetto e in attuazione dell'art. 1, comma 21, L. n. 56/2014, ha conseguentemente provveduto a rinnovare i propri organi politici indicando le elezioni metropolitane per domenica 28 novembre 2021.</p> <p>Nella giornata del 29 novembre 2021 si sono svolte le operazioni scrutinio e in forza di ciò sono stati proclamati eletti i 18 Consiglieri del Consiglio metropolitano.</p>
Conferenza metropolitana	<p>La Conferenza metropolitana è l'organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nella Città metropolitana, con poteri propositivi, consultivi nonché deliberativi in relazione alla approvazione dello Statuto e delle modifiche statutarie, ai sensi dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge n. 56/2014</p> <p>L'articolo 32 dello Statuto prevede inoltre che sia operativo un Ufficio di Presidenza composto dal Sindaco metropolitano e dai Presidenti delle Unioni del territorio bolognese, con il compito di raccordare con le Unioni di Comuni le politiche e le azioni della Città metropolitana, nonché di istruire i lavori della Conferenza metropolitana. Inoltre il Regolamento sul funzionamento della Conferenza metropolitana e dell'Ufficio di Presidenza all'articolo 10 comma 6 prevede un tavolo tecnico di coordinamento dei vertici amministrativi delle Unioni di comuni e della Città metropolitana con funzioni istruttorie e referenti.</p>

LE DELEGHE

Sindaco metropolitano - Matteo Lepore

Piano strategico metropolitano, Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, Fondo Perequativo Metropolitano, Coordinamento Fondi Strutturali Europei e PNRR, Promozione economica e attrattività internazionale, Università e ricerca, Politiche del lavoro, Tavolo di salvaguardia del patrimonio produttivo, Progetto Insieme per il Lavoro, Coordinamento e integrazione fra servizi sociali e sanitari, Piano per l'uguaglianza: pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere, Progetto Stanza Rosa, Distretti Culturali Metropolitan, Territorio Turistico BO - MO, Comunicazione.

Vicesindaco metropolitano - Marco Panieri

Sindaco di Imola

Sviluppo economico, Commercio e Attività produttive, Società partecipate

Consigliere e consiglieri delegati

Sara Accorsi

Consigliera comunale di San Giovanni in Persiceto

Welfare metropolitano e lotta alla povertà, Politiche per la casa, Politiche per la pianura bolognese

Franco Cima

Consigliere comunale di Bologna

Agenda digitale metropolitana, Affari istituzionali e innovazione, normativa, istituzionale e amministrativa, Delegato permanente ai lavori del CAL - Consiglio Autonomie Locali ER

Paolo Crescimbeni

Sindaco di San Giorgio di Piano

Piano mobilità sostenibile e infrastrutture viarie, Manutenzione delle strade, Coordinamento metropolitano politiche per la sicurezza, Polizia locale della Città metropolitana, Sport

Maurizio Fabbri

Sindaco di Castiglione dei Pepoli

Pianificazione territoriale, Politiche per l'Appennino bolognese, Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali e paesaggistiche, Delegato permanente ai lavori del Comitato esecutivo dell'Ente Parchi, Rapporti con il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana

Simona Larghetti

Mobilità ciclistica e Progetto bicipolitana, Sicurezza stradale, Progetto Servizio Ferroviario

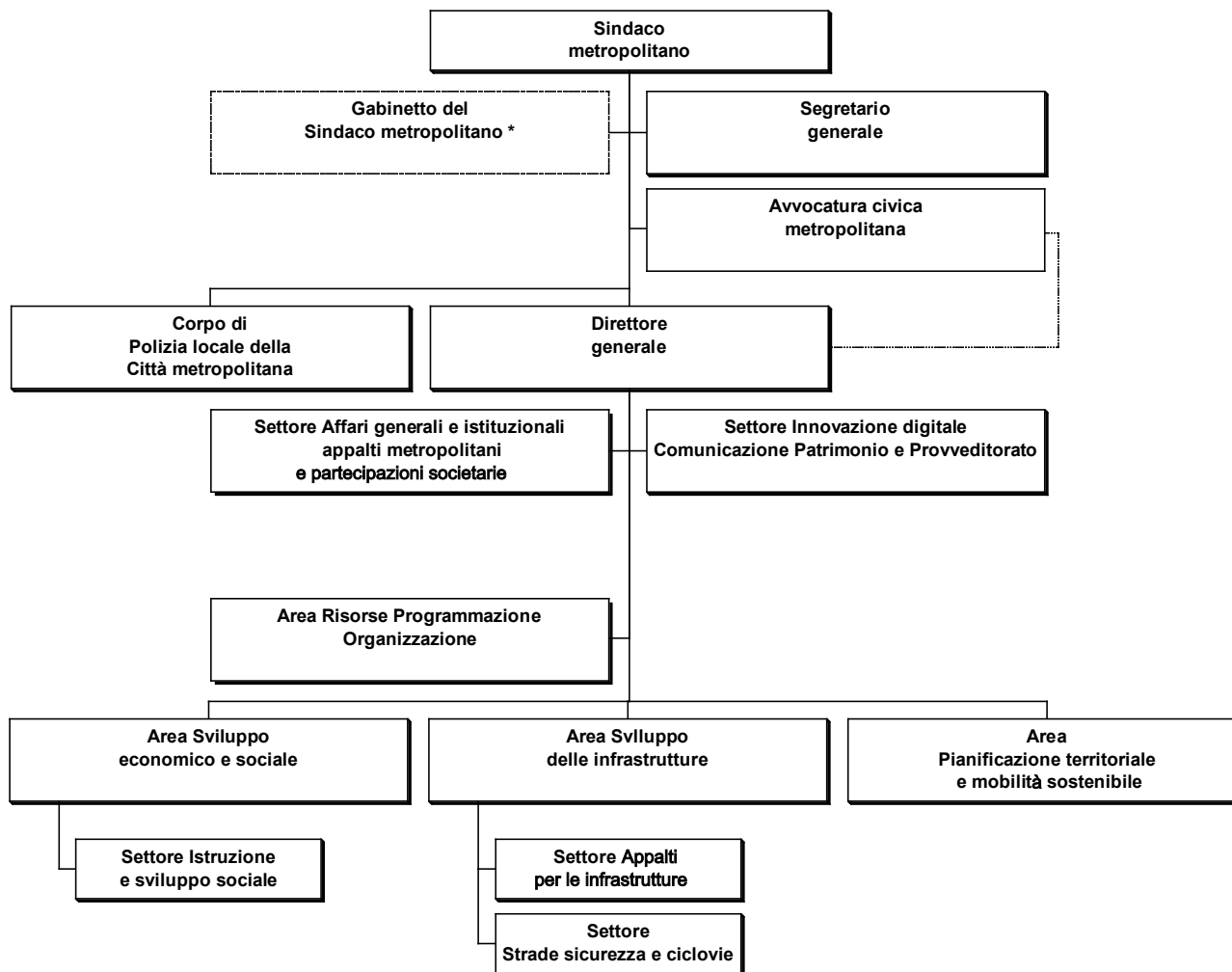
Consigliera comunale di Bologna	Metropolitano
Barbara Panzacchi Sindaca di Monghidoro	Turismo, Componente del Tavolo di concertazione e della Cabina di regia del Territorio Turistico BO - MO
Daniele Ruscigno Sindaco di Valsamoggia	Scuola e Istruzione, Edilizia scolastica, Formazione
Giampiero Veronesi Sindaco di Anzola dell'Emilia	Bilancio e Finanza, Patrimonio, Personale

2.2 IL QUADRO ORGANIZZATIVO

Con atto del Sindaco metropolitano n. 123 del 23/05/2023 avente ad oggetto: “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 - SEZIONE 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA: MODIFICA DELLA MACROSTRUTTURA E DELL’ASSETTO FUNZIONALE DELL’ENTE DAL 1/07/2023, è stata approvata con decorrenza 1/07/2023 la modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 - sezione 3.1 Struttura organizzativa, le modifiche riguardano:

- a) L’Area Sviluppo economico e l’Area Sviluppo sociale sono aggregate in un’unica Area denominata Area Sviluppo economico e sociale;
- b) Viene istituito il Settore Istruzione e sviluppo sociale all’interno della nuova Area Sviluppo economico e sociale;
- c) Nell’ambito dell’Area Sviluppo delle infrastrutture viene istituito il Settore Appalti per le infrastrutture;
- d) Il Settore Strade e sicurezza dell’Area Sviluppo delle infrastrutture viene rinominato Settore Strade, sicurezza e ciclovie;
- e) Viene istituito il Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie;
- f) L’Avvocatura civica metropolitana viene collocata in posizione direttamente dipendente dal Sindaco metropolitano.

MACROSTRUTTURA 1/07/2023 (atto Sindaco metropolitano n. 123 del 23/05/2023)



* Ufficio di supporto alla direzione politica (art. 90 D. Lgs. 267/2000).

CAP 3 IL QUADRO ECONOMICO E GLI INDIRIZZI DELLA CITTA' METROPOLITANA

QUADRO FINANZIARIO SPESE CORRENTI

(Bilancio 2023/2025 aggiornato con la delibera degli equilibri di luglio 2023)

ENTRATE CORRENTI	BILANCIO 2023 INIZIALE	BILANCIO 2023 ASSESTATO	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO
Entrate CORRENTI	124.392.745	126.825.733	127.791.378	124.320.991
Fondo Pluriennale Vincolato - PARTE CORRENTE	1.580.714	2.950.954	1.573.455	1.095.753
Avanzo	2.064.181	8.604.150	-	0
Alienazioni in c/ capitale a rimborso mutui	239.782	273.031	249.060	148.700
Totale Entrate	128.277.422	138.653.867	129.613.893	125.565.443
SPESE CORRENTI	BILANCIO 2023 INIZIALE	BILANCIO 2023 ASSESTATO	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO
SPESE CORRENTI	121.647.333	132.678.555	123.166.761	119.435.074
Rimborso di prestiti	6.570.089	5.910.313	6.387.132	6.070.370
Totale Spese	128.217.422	138.588.867	129.553.893	125.505.443
a copertura spese conto capitale	-60.000	-65.000	-60.000	-60.000

ANDAMENTO ENTRATE CORRENTI ANNI 2020 – 2025

(Rendiconti 2020-2022 – Bilancio 2023/2025 aggiornato con la delibera degli equilibri di luglio 2023)

ENTRATE	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO 2023 INIZIALE	BILANCIO 2023 ASSESTATO	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO
Entrate tributarie	83.678.206	81.078.708	73.127.675	83.409.413	83.409.413	82.000.000	82.050.000
Entrate per trasferimenti	27.229.454	50.474.629	33.004.469	29.914.100	32.337.820	35.048.592	31.528.206
Entrate extratributarie	13.895.177	11.368.110	12.981.643	11.069.232	11.078.500	10.742.785	10.742.785
Totale	124.802.837	142.921.447	119.113.787	124.392.745	126.825.733	127.791.378	124.320.991

ANDAMENTO ENTRATE TRIBUTARIE ANNI 2020 – 2025

ENTRATE	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	BILANCIO 2023 INIZIALE	BILANCIO 2023 ASSESTATO	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO
Imposta sulle assicurazioni RC auto	41.281.965	39.591.071	27.204.824	39.000.000	39.000.000	39.500.000	39.500.000
Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	34.345.528	27.677.581	34.084.002	30.380.000	30.380.000	32.500.000	32.550.000
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	8.050.713	13.810.056	10.785.545	10.500.000	10.500.000	10.000.000	10.000.000
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.			1.053.305	3.529.413	3.529.413	-	-
Totale	83.678.206	81.078.708	73.127.675	83.409.413	83.409.413	82.000.000	82.050.000

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI PER TIPOLOGIA E AREA DI DESTINAZIONE

(Bilancio 2023/2025 aggiornato con la delibera degli equilibri di luglio 2023)

SPESE CORRENTI	BILANCIO 2023 INIZIALE	BILANCIO 2023 ASSESTATO	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO	DIFF 2023 ASSESTATO - INIZIALE
1-Personale	19.793.368	21.177.313	18.788.375	18.451.088	1.383.945
2-Interessi	2.175.731	1.808.806	2.037.547	1.894.949	-366.924
3-Mutui-quota capitale	6.570.089	5.910.313	6.387.132	6.070.370	-659.777
4-Taglio_Stato	48.013.887	48.013.887	47.597.952	47.673.609	-
5-Fondi avanzo e svalutazione crediti e altri Fondi	7.607.556	7.653.608	6.874.800	8.851.258	46.052
6-Spese di gestione	13.196.860	13.717.844	12.683.396	12.654.088	520.984
7-Servizi Territoriali - Edilizia	10.706.671	11.011.235	10.749.444	9.666.513	304.564
8-Servizi Territoriali - Viabilità	5.443.893	11.597.497	6.078.470	6.078.470	6.153.603
9-Pianificazione territoriale	632.844	727.342	492.362	359.844	94.497
10-Sviluppo economico e sociale	11.263.346	13.729.241	14.996.643	11.432.671	2.465.895
12-Polizia	1.425.210	1.479.210	1.425.210	1.425.210	54.000
13-Piano strategico/Agenda 2.0	89.810	89.117	66.810	63.000	-693
14-Servizi informatici	-	100.000	280.000	100.000	100.000
FPV	1.298.157	1.573.455	1.095.753	784.374	275.298
Totale Spese	128.217.423	138.588.868	129.553.893	125.505.444	10.371.445

QUADRO FINANZIARIO SPESE IN CONTO CAPITALE

(Bilancio 2023/2025 aggiornato con la delibera degli equilibri di luglio 2023)

CONTO CAPITALE	BILANCIO 2023 INIZIALE	BILANCIO 2023 ASSESTATO	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	103.055.681	152.337.726	78.293.013	38.260.632
Fondo Pluriennale Vincolato - PARTE CORRENTE	55.931.586	53.164.757	30.722.750	8.746.606
Avanzo	4.498.268	41.407.072	-	-
Totale Entrate	163.485.534	246.909.555	109.015.762	47.007.237
SPESE IN CONTO CAPITALE	163.305.753	246.701.524	108.826.702	46.918.538
Spese correnti a copertura di spese conto capitale	-	-	-	-
Alienazioni in c/ capitale a rimborso mutui	239.782	273.031	249.060	148.700
Spese correnti a copertura di spese conto capitale	-60.000	-65.000	-60.000	-60.000
Spesa tit terzo fin da av libero	-	-	-	-
Totale Spese	163.485.534	246.909.555	109.015.762	47.007.237

I FONDI DEL PNRR

I progetti selezionati per il finanziamento, sono relativi a interventi con una dimensione territoriale di rilievo metropolitano o sovracomunale e attuativi delle politiche e delle strategie contenute negli strumenti di programmazione e pianificazione metropolitana (Piano Strategico Metropolitano, Piano Territoriale Metropolitano, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile).

TOTALI STANZIAMENTI FONDI PNRR PREVISTI NEL BILANCIO 2022-2024 CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

MISSIONI PNRR	ANNI PRECEDENTI	AVANZO DA APPLICARE	BILANCIO 2023 ASSESTATO	BILANCIO 2024 ASSESTATO	BILANCIO 2025 ASSESTATO	ANNI SUCCESSIVI	TOTALE
M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo		-	-	-		-	-
M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica	-	122.222	215.000	330.000	100.000	-	767.222
M3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile	-	-	2.384.000	2.408.000	2.408.000	-	7.200.000
M4 - Istruzione e ricerca	907.594	74.297	24.913.571	18.716.095	7.556.627	685.000	52.853.184
M5 - Inclusione e coesione	4.491.963	-	12.515.593	21.205.857	8.311.196	2.575.993	49.100.602
M6 - Salute		-	-	-		-	-
Totale Stanziamenti	5.399.557	196.519	40.028.164	42.659.952	18.375.823	3.260.993	109.921.008

I PRINCIPALI INDIRIZZI DI BILANCIO 2023-2025

Sulla base del quadro di finanza pubblica (sia nazionale che metropolitano) e delle scelte effettuate, si delineano i seguenti **indirizzi di bilancio** per la predisposizione del Bilancio 2024-2026 sia parte corrente che conto capitale.

GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER LA PREVISIONE DELLE ENTRATE CORRENTI	
VARIABILE	INDIRIZZO
Entrate tributarie	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli accertamenti relativi a RC Auto e IPT dei primi 6 mesi del 2023 evidenziano ancora un andamento in flessione rispetto al periodo ante emergenza sanitaria (2019), registrando perdite per circa 4,4 ml di euro. In merito è necessario tenere conto che le previsioni di bilancio 2023 sono state formulate rispetto all'accertato 2021 e gli accertamenti/incassi relativi ai primi 6 mesi risultano in linea. ✓ Al momento i fattori di rischio di cui tenere conto per il prossimo triennio sono ancora molto variabili per costruire un quadro di compatibilità finanziaria. Si rinvia pertanto tale valutazione alla nota di aggiornamento del Dup, proseguendo nel frattempo con un attento monitoraggio degli andamenti mensili delle entrate, in attesa delle valutazioni dello Stato circa la previsione di eventuali forme di sostegno analoghe a quelle attivate nel triennio 2020/2022. La politica di accantonamento in fondi emergenziali svolta nello scorso biennio garantisce un buon livello di sostenibilità dei rischi sopra esposti.
Trasferimenti: Stato	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contributo dello Stato rispetto ai Tagli: con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26/4/2022 è stato effettuato il riparto dei fondi del contributo per il funzionamento delle funzioni fondamentali e del concorso alla finanza pubblica per province e città metropolitane per il triennio 2022-2024 in applicazione dei commi 783, 784 e 785 art. 1 Legge 30 dicembre 2020 n. 178. Per la Città metropolitana di Bologna le risorse aggiuntive per le funzioni fondamentali sono così distribuite: anno 2022 euro 1.271.819, anno 2023 euro 1.589.773 ed anno 2024 euro 2.066.705. Il Decreto di riparto dei fondi per le annualità successive al 2024 non è ancora stato emanato pertanto si rinvia per l'ulteriore valutazione alla nota di aggiornamento del Dup.
Trasferimenti: convenzioni con altri Enti -	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Regione Emilia Romagna: la convenzione riguarda le modalità di finanziamento delle funzioni esercitate dalla Città Metropolitana in materia di vigilanza, applicazione di sanzioni amministrative e di attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica , per l'organizzazione delle funzioni conferite alla Città Metropolitana in materia di rete degli sportelli unici delle attività produttive, commercio, turismo , istruzione, le modalità di compartecipazione della Regione alle spese di locazione accessorie, le modalità di finanziamento da parte della Regione alla Città

	<p>Metropolitana per la partecipazione agli Enti parco. La convenzione è stata rinnovata a fine 2021 con scadenza 31/12/2024, i valori di assestato 2023-2025 del Bilancio 2023-2025 sono confermati. Dal 2020 è stata introdotta una voce di trasferimento in entrata per finanziare assunzioni dirette da parte della C.M. in relazione all'eventuale personale distaccato su funzioni regionali che rientra dalla Città metropolitana in Regione.</p> <p>✓ Agenzia regionale del lavoro: La convenzione prevede il rimborso delle spese di funzionamento del personale dell'Agenzia dislocato negli uffici della CM, dal 2022 l'Agenzia riconoscerà, un rimborso aggiuntivo, a copertura degli oneri indiretti di gestione sostenuti per conto della medesima. La convenzione è stata rinnovata a fine 2021 e poi prorogata per tutto il 2023 con determina 2900 del 23/12/2022, i valori di assestato 2023-2025 del Bilancio 2023-2025 sono confermati.</p> <p>✓ Arpae la convenzione riguarda il rimborso delle spese di funzionamento del personale ARPAE dislocato presso i nostri uffici di via San felice. E' stata rinnovata a fine 2021 con scadenza 31/12/2026, i valori di assestato 2023-2025 del Bilancio 2023-2025 sono confermati.</p>
Trasferimenti: per Funzioni e Progetti	✓ Trasferimenti regionali sulle funzioni: prevede un trend sostanzialmente costante.
Entrate extratributarie	✓ Si prevede un trend sostanzialmente costante.

GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER LA PREVISIONE DELLE SPESE CORRENTI

VARIABILE	INDIRIZZO
Spese correnti	<p>Le previsioni delle spese correnti finanziate con risorse proprie dell'Ente evidenziano un trend in aumento rispetto alle previsioni iniziali 2022, infatti le leggi di bilancio 2021 e 2022 si sono finalmente occupate del finanziamento delle Città metropolitane e delle Province (riparto delle risorse attuato con D.M. 26/4/2022) e hanno ridisegnato la finanza delle città metropolitane con la valorizzazione di risorse statali per le funzioni fondamentali.</p> <p>Le previsioni 2024-2026 dovranno tenere conto oltre ai rincari dei beni e dei servizi anche del tasso di inflazione previsto anche in ragione dell'aumento dei tassi d'interesse. Il tasso di inflazione programmato armonizzato con il resto dell'Ue dovrebbe nel triennio 2024/2026 attenuarsi.</p>

GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER LA PREVISIONE DEGLI INVESTIMENTI

VARIABILE	INDIRIZZO
Piano degli investimenti	<p>Per il triennio 2023-2025, si confermano le previsioni effettuate con la delibera degli equilibri di bilancio di luglio 2023, sarà fondamentale procedere rispettando il cronoprogramma delle opere già previste e finanziate e realizzare il Piano alienazioni secondo la tempistica prevista. L'annualità 2026 verrà valorizzata in sede di nota di aggiornamento al DUP in attesa di nuovi o ulteriori elementi eventualmente forniti dal nuovo piano OO.PP. e relativo elenco annuale.</p> <p>Sui lavori pubblici insiste ancora in maniera importante la variabile della "revisione prezzi", necessaria a fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. L'art. 1-septies del D.L. 73/2021 e l'art. 26 il D.L. 50/2022 prevedono risorse per la corresponsione di somme compensative a favore degli appaltatori di enti pubblici. Tale strumento non si sta rivelando utile a compensare integralmente le esigenze che stanno emergendo, con la conseguente necessità di prevedere maggiori risorse da destinare agli investimenti a tale titolo, compresi quelli già previsti e in corso.</p> <p>In relazione all'EMERGENZA ALLUVIONE, ai fini del ripristino della viabilità ordinaria, la Città metropolitana di Bologna ha già provveduto ad anticipare finanziando con avanzo, circa 13,0 ml. di euro (con 2 provvedimenti di urgenza e con la salvaguardia degli equilibri)</p> <p>Inoltre è stato trasmesso al Presidente della Regione Emilia Romagna l'elenco degli interventi necessari delle spese da sostenere (per un importo di circa 142,00 ml. Di euro) comprensivo di quelle già sostenute.</p>

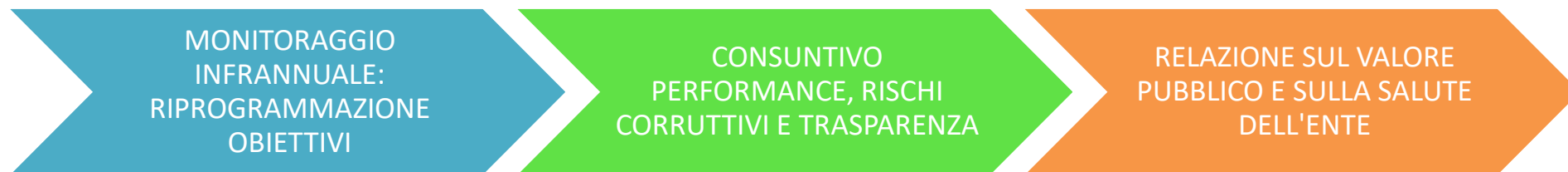
CAP 4 LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

IL CICLO DI PROGRAMMAZIONE – RENDICONTAZIONE DEL VALORE PUBBLICO

LA PROGRAMMAZIONE



LA RENDICONTAZIONE



Con il Dup 2024-2026 viene confermato il quadro degli obiettivi operativi definito con la Nota di aggiornamento al Dup 2023-2025.

DUP OBIETTIVI OPERATIVI

LINEA DI MANDATO	2022-2024	2023-2025	2024-2026
1 Bologna che cresce per tutte e tutti.	20	22	22
2 Bologna per il diritto alla salute e alla fragilità.	2	6	6
3 Bologna verde e sostenibile.	14	15	15
4 Bologna educativa, culturale e sportiva.	4	9	9
5 Bologna vicina e connessa.	5	7	7
6 Una Città metropolitana in Salute	12	13	13
TOTALE	57	72	72

LINEA DI MANDATO 1: BOLOGNA CHE CRESCE PER TUTTE E TUTTI.

OBIETTIVI OPERATIVI DEL DUP	RESPONSABILE
99 - PIANO STRATEGICO METROPOLITANO	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
245 - ALLEANZE TRA CITTA'	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
174 - FONDO SVILUPPO E COESIONE PER L'AREA METROPOLITANA	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
141 - RIORDINO TERRITORIALE INNOVAZIONE ISTITUZIONALE	Consigliere delegato CIMA FRANCO
159 - RIQUALIFICARE E RIGENERARE IL TERRITORIO METROPOLITANO	Consigliere delegato FABBRI MAURIZIO
152 - FOCUS APPENNINO METROPOLITANO	Consigliere delegato FABBRI MAURIZIO
233 - LA GESTIONE DEL FONDO PEREQUATIVO METROPOLITANO E LA GESTIONE DEI PROGRAMMI METROPOLITANI DI RIGENERAZIONE	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
158 - SUPPORTARE E COORDINARE I COMUNI PER L'ELABORAZIONE E APPLICAZIONE DEI NUOVI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI	Consigliere delegato FABBRI MAURIZIO



OBIETTIVI DI IMPATTO	FONTE
Goal: 11.1 - Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019.	Agenda 2.0
Goal: 15.3 Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	Agenda 2.0

OBIETTIVI OPERATIVI DEL DUP	RESPONSABILE
247 - NUOVE IMPRESE, START UP INNOVATIVE E CULTURA IMPRENDITORIALE	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
252 - LAVORO E QUALITA' DEL LAVORO	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
248 - ECONOMIA DI PROSSIMITA' E SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE	Vice-Sindaco metropolitano PANIERI MARCO
224 - INSIEME PER IL LAVORO	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
151 - TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA MODENA	Consigliere delegato PANZACCHI BARBARA
253 - QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA TERRITORIALE	Consigliere delegato PANZACCHI BARBARA
157 - ATTUARE GLI ACCORDI TERRITORIALI PER L'ATTUAZIONE DEI GRANDI POLI FUNZIONALI E GLI AMBITI PRODUTTIVI SOVRACOMUNALI	Consigliere delegato FABBRI MAURIZIO
249 - IL TALENTO COME RISORSA DI CRESCITA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
246 - ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO E PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
250 - PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE GREEN E DIGITALE	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
214 - PROGETTI EUROPEI E INTERNAZIONALI PER PROMUOVERE LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DEI SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E METROPOLITANI	Vice-Sindaco metropolitano PANIERI MARCO
205 - SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA NEI COMPARTI DEL TRASPORTO PRIVATO	Vice-Sindaco metropolitano PANIERI MARCO
251 - RETI DI IMPRESE, STAKEHOLDERS E GOVERNANCE	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
201 - TURISMO PER LO SVILUPPO EQUILIBRATO DEL TERRITORIO	Consigliere delegato PANZACCHI BARBARA



OBIETTIVI DI IMPATTO	FONTE
Goal: 8.5 - Raggiungere nel 2030 il livello del 78% del tasso di occupazione.	Agenda 2.0
Goal: 8.6 - Ridurre entro il 2030 al di sotto del 10% la quota di giovani che non lavorano e non studiano (Neet).	Agenda 2.0
Goal: 9.5 - Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per Ricerca e Sviluppo sul PIL	Agenda 2.0

LINEA DI MANDATO 2: BOLOGNA PER IL DIRITTO ALLA SALUTE E ALLA FRAGILITÀ.

OBIETTIVI OPERATIVI DEL DUP	RESPONSABILE
104 - WELFARE E SALUTE	Consigliere delegato ACCORSI SARA
236 - INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA, POLITICHE PER ANZIANI, DISABILI E I LORO CAREGIVER	Consigliere delegato ACCORSI SARA
237 - CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'IMPOVERIMENTO	Consigliere delegato ACCORSI SARA
235 - CTSSM, GOVERNANCE SOCIALE E SOCIOSANITARIA METROPOLITANA E DISTRETTUALE	Consigliere delegato ACCORSI SARA
212 - STRATEGIA METROPOLITANA PER UN TERRITORIO SOCIALMENTE RESPONSABILE	Consigliere delegato ACCORSI SARA
238 - SVILUPPO DELLE POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	Consigliere delegato ACCORSI SARA



OBIETTIVI DI IMPATTO	FONTE
Goal: 1.2 - Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019.	Agenda 2.0
Goal: 4.2 Entro il 2030 raggiungere quota 98% di partecipazione alla scuola d'infanzia	Agenda 2.0
Goal: 10.4 Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	Agenda 2.0

LINEA DI MANDATO 3: BOLOGNA VERDE E SOSTENIBILE.

OBIETTIVI OPERATIVI DEL DUP	RESPONSABILE
134 - LA RETE DELLA VIABILITA' METROPOLITANA	Consigliere delegato CRESCIMBENI PAOLO
156 - OPERE DI ADDUZIONE DEL PASSANTE DI BOLOGNA	Consigliere delegato CRESCIMBENI PAOLO
136 - SVILUPPO DELLA RETE DI VIGILANZA	Consigliere delegato CRESCIMBENI PAOLO
133 - MANUTENZIONE E SICUREZZA STRADALE	Consigliere delegato CRESCIMBENI PAOLO
137 - SICUREZZA STRADALE	Consigliere delegato LARGHETTI SIMONA
196 - L'AGENDA 2.0 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
154 - ATTUARE IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE METROPOLITANO BOLOGNA	Consigliere delegato CRESCIMBENI PAOLO
134 - LA RETE DELLA VIABILITA' METROPOLITANA	Consigliere delegato CRESCIMBENI PAOLO
156 - OPERE DI ADDUZIONE DEL PASSANTE DI BOLOGNA	Consigliere delegato CRESCIMBENI PAOLO
207 - PATTO PER BOLOGNA METROPOLITANA: VIABILITA'	Consigliere delegato CRESCIMBENI PAOLO
225 - REALIZZARE LA RETE CICLISTICA PER LA MOBILITA' QUOTIDIANA	Consigliere delegato LARGHETTI SIMONA
155 - REALIZZARE LA RETE DELLA MOBILITA' CICLOTURISTICA	Consigliere delegato LARGHETTI SIMONA
204 - REALIZZARE IL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO	Consigliere delegato LARGHETTI SIMONA
203 - REALIZZAZIONE DELLA GESTIONE, CONTROLLO E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Consigliere delegato VERONESI GIAMPIERO
179 - VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE	Consigliere delegato VERONESI GIAMPIERO
198 - SICUREZZA PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO



OBIETTIVI DI IMPATTO	FONTE
3.6 - Entro il 2030 dimezzare il numero di feriti derivanti da incidenti stradali rispetto al 2020	Agenda 2.0
7.2 Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia.	Agenda 2.0
11.2 - 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico locale rispetto al 2004 2) Entro il 2030 raddoppiare l'estensione delle piste ciclabili rispetto al 2019	Agenda 2.0
11.6 - Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10.	Agenda 2.0
15.5 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Agenda 2.0
15.3 - Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	Agenda 2.0

LINEA DI MANDATO 4: BOLOGNA EDUCATIVA, CULTURALE E SPORTIVA.

OBIETTIVI OPERATIVI DEL DUP	RESPONSABILE
241 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELL'ORIENTAMENTO, DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE E DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE PER ADOLESCENTI, GIOVANI E PERSONE ADULTE	Consigliere delegato RUSCIGNO DANIELE
102 - PROMOZIONE DEL RACCORDO TRA SCUOLA, FORMAZIONE, TERRITORIO, LAVORO E SVILUPPO DELLA CULTURA TECNICA NEL QUADRO DELL'AGENDA ONU 2030	Consigliere delegato RUSCIGNO DANIELE
239 - SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO	Consigliere delegato RUSCIGNO DANIELE
240 - PROGRAMMAZIONE METROPOLITANA DELL'OFFERTA D'ISTRUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA	Consigliere delegato RUSCIGNO DANIELE
242 - SOSTEGNO AL FUNZIONAMENTO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI	Consigliere delegato VERONESI GIAMPIERO
208 - PATTO PER BOLOGNA METROPOLITANA EDILIZIA SCOLASTICA	Consigliere delegato RUSCIGNO DANIELE
202 - REALIZZAZIONE DI NUOVE SCUOLE E MANUTENZIONE PATRIMONIO SCOLASTICO ESISTENTE	Consigliere delegato RUSCIGNO DANIELE
254 - UN NUOVO SISTEMA CULTURALE METROPOLITANO	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
255 - MUSEO DELLA CIVILTÀ' CONTADINA	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO



OBIETTIVI DI IMPATTO	FONTE
Goal: 4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti	Agenda ONU 2030
Goal: 4.3 - Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati tra i 30-34 anni	Agenda 2.0
7.2 Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia.	Agenda 2.0

LINEA DI MANDATO 5: BOLOGNA VICINA E CONNESSA

OBIETTIVI OPERATIVI DEL DUP	RESPONSABILE
234 - PIANO PER L'UGUAGLIANZA: LAVORO PAGATO, LAVORO NON PAGATO, CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, CULTURA DELL'UGUAGLIANZA, CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI MULTIPLE, ADDITIVE E INTERSEZIONALI	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
243 - SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE OMOGENEA E CONDIVISA DELLE UNIONI E DEI COMUNI	Consigliere delegato CIMA FRANCO
161 - COPERTURA CON BANDA ULTRA LARGA DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Consigliere delegato CIMA FRANCO
226 - POLITICHE PER LA CASA	Consigliere delegato ACCORSI SARA
206 - SOGGETTO AGGREGATORE E POSSIBILE IMPLEMENTAZIONE DELLA FUNZIONE DI CENTRALE DI COMMITTENZA	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
215 - TUTELA E DIFESA IN FORMA ASSOCIATA TRA ENTI DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Consigliere delegato CIMA FRANCO



OBIETTIVI DI IMPATTO	FONTE
Goal: 5.1 - Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2018	Agenda 2.0
Goal: 9.c - Entro il 2025 raggiungere la quota del 100% della banda larga ad almeno 30Mbps	Agenda 2.0

LINEA DI MANDATO 6: UNA CITTA' METROPOLITANA IN SALUTE

OBIETTIVI OPERATIVI DEL DUP	RESPONSABILE
121 - STUDI E STATISTICA PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
218 - LA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E LABORATORIO PROVE MATERIALI	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
223 - PARTECIPAZIONI SOCIETARIE	Vice-Sindaco metropolitano PANIERI MARCO
227 - PROGRAMMAZIONE SOSTENIBILE, SALUTE FINANZIARIA , CONTROLLI ED EFFICIENZA ECONOMICA	Consigliere delegato VERONESI GIAMPIERO
178 - CONTROLLI INTERNI	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
229 - ASSISTENZA AGLI ORGANI DI GOVERNO METROPOLITANI	Consigliere delegato FABBRI MAURIZIO
244 - SERVIZI E FORNITURE PER IL MIGLIOR FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	Consigliere delegato VERONESI GIAMPIERO
162 - COMUNICAZIONE	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
177 - SALUTE E SOSTENIBILITA' ORGANIZZATIVA	Consigliere delegato VERONESI GIAMPIERO
176 - SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA	Consigliere delegato CIMA FRANCO
46 - CONSULENZA, TUTELA E DIFESA	Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO
173 - LA SALUTE DIGITALE DELL'ENTE	Consigliere delegato CIMA FRANCO

Per la linea di mandato 6 *UNA CITTA' METROPOLITANA IN SALUTE* che riguarda gli obiettivi delle strutture di supporto all'azione amministrativa, viene monitorato lo **“Stato di Salute dell'ente”**, presupposto fondamentale per valutare la capacità di un Ente nella creazione di valore pubblico.

La salute viene monitorata relativamente ai seguenti ambiti: *1. Salute del ciclo di programmazione e controllo, 2. Salute finanziaria e efficienza economica, 3. Salute organizzativa, di genere, professionale, digitale, 4. Qualità e controlli.*

In fase di programmazione con il DUP, vengono elaborati degli indirizzi, mentre con il PIAO sono individuati degli indicatori (Key performance indicator – KPI) utili per monitorare e migliorare la “Salute dell'ente”.

Gli indirizzi agiscono come «leva» manageriale, hanno il compito di guidare la predisposizione degli obiettivi specifici della performance, ma anche di coordinare azioni, di prendere decisioni, condividere buone pratiche. Alcuni di questi indirizzi sono stati assegnati come obiettivi individuali ai Dirigenti da parte del Direttore generale.

LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE

1 FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

- 1) Confermare i tempi di approvazione degli strumenti di programmazione: Dup, Bilancio, Piano esecutivo di gestione, Piano integrato attività e organizzazione (PIAO). Coordinare le attività per la predisposizione del PIAO e dei relativi piani.
- 2) Confermare i tempi di approvazione del ciclo di rendicontazione (Rendiconto di gestione, Relazione sulla performance, Valutazione individuale);
- 3) Monitorare e valutare lo stato di Salute dell'Ente;

2 SALUTE FINANZIARIA E EFFICIENZA ECONOMICA

1. Rispettare gli equilibri e il pareggio di Bilancio valutando gli effetti della situazione di emergenza per epidemia COVID 19 e della guerra in Ucraina;
2. Mantenere sotto i 30 gg. i tempi di pagamento delle fatture;
3. Realizzare il target di spesa previsto dal Bando per le periferie, dal Fondo per lo sviluppo e coesione 2014-2020, dai finanziamenti del PNRR.

3 SALUTE ORGANIZZATIVA, DI GENERE, PROFESSIONALE, DIGITALE

1. Monitorare e valutare *la salute organizzativa, la salute di genere, la salute professionale, la salute digitale*;
2. Dotarsi di un TASK MANAGEMENT per programmare, gestire e monitorare la micro-performance;
3. Adottare una metodologia e degli strumenti per REINGEGNERIZARE I PROCESSI (focalizzare e lavorare sui processi critici dell'ente);
4. Sviluppare le azioni afferenti al NUOVO MODO DI LAVORARE.

4 CONTROLLI E LA QUALITA'

1. Promuovere le indagini annuali sulla qualità della vita, le indagini sull'impatto del lavoro agile sul personale; realizzare indagini demoscopiche, valorizzare i dati statistici raccolti ed elaborati
2. Aggiornare la mappatura delle attività
3. Integrare i risultati nella performance con i controlli e tutte le variabili significative

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di cui all'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA

PROPOSTA DI ATTO DEL SINDACO N. 3930/2023

OGGETTO: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.*

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta indicata in oggetto.

Si attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, l'insussistenza di conflitto di interessi.

Bologna, 19/07/2023

Firmato digitalmente
MONTALTO VALERIO¹

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA

Repertorio Atti Sindacali - Proposta n. 3930/2023

OGGETTO: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.*

La dirigente dell'AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE, esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di cui sopra, in ordine alla regolarità tecnica prevista dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Bologna, 19/07/2023

Firmato digitalmente
Dott.ssa BARBIERI ANNA¹

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(di cui all'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

PROPOSTA DI ATTO DEL SINDACO N. 3930/2023

*AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA*

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026**

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE in merito alla proposta di atto indicata in oggetto, relativamente a:

Bologna, data di redazione 24/07/2023

**Firmato digitalmente
BARBIERI ANNA¹**

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).